



D.G. 4084 / F.P.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

**Il Dirigente Generale**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *ed in particolare l'art. 3, comma 2*, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *ed in particolare l'art. 9, comma 1*, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 – 2004 e 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. Reg. n. 6 del 18 Gennaio 2013- Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 *"Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, riguardante le *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n.190"*;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 che emana il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26 settembre 2013, che approva il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia, comprensivo delle Unità di Staff e delle Unità Operative, discendente dall'applicazione del Funzionigramma di cui al D.P.Reg. 6/2013 sopra indicato;

VISTO il D.D.G. n. 404 del 26 settembre 2013, che, approva i nuovi criteri di conferimento incarichi e la pesatura delle strutture intermedie, fermo restando i criteri guida ed i parametri già adottati con D.D.G. n.271 del 25/06/2010;

VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14 maggio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in attuazione della delibera della Giunta Regionale n.96 del 29 aprile 2014 viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. *Pietro Lo Monaco* Dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale;



VISTA la dichiarazione pervenuta allegata alla nota, ns. *prot. n. 32890 del 12 settembre 2014*, con la quale il Dirigente *Ing. Paolo BURGO* ha trasmesso la dichiarazione d'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, previste dal D.L.n.39/13 e si è impegnato a dichiarare, tempestivamente e annualmente, le eventuali variazioni previste dal citato decreto legislativo;

VISTA la direttiva, prot. P.G. n. 575091 del 26 aprile 2014, con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica in conformità delle misure previste nel P.T.P.C. 2013/2016 paragrafo 4.7 precisa che il dirigente soggetto dell'incarico nei tre anni successivi alla cessazione dello stesso, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;

VISTA la direttiva, prot. n. 2014.V/27.50215 del 10 aprile 2014 del Dipartimento regionale della F.P.-Serv. 2<sup>^</sup>, che fra l'altro prevede che in tutti i contratti venga prevista la possibilità di rinegoziazione dei corrispettivi per ogni esercizio finanziario di vigenza del contratto, in caso di insufficiente budget annuo assegnato a questo Dipartimento;

VISTA la legge regionale n. 10 del 07/05.2015, di Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio plurennale per il triennio 2015-2017, pubblicata nella G.U.R.S. n.20 del 15.05.2015;

VISTA la *disponibilità* economica all'art. 37 e all'art. 38 attribuiti al Dipartimento dell'Energia, rispettivamente per la parte variabile accessoria e l'indennità di risultato della dirigenza, del Capitolo 212019 *Fondo della Dirigenza* ;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato con *l'Ing. Paolo BURGO*, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, facente parte integrante del presente provvedimento, dal quale si evincono oltre l'oggetto, la durata, gli obiettivi ed il relativo trattamento economico;

RITENUTO di dovere approvare il contratto individuale di lavoro stipulato con *l'Ing. Paolo BURGO*, relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali connesse all'attività amministrativa - contabile, del Servizio VI "*Distretto Minerario di Catania*" del Dipartimento Regionale Energia.

**DECRETA**

**Art. Unico**

Per i motivi indicati in premessa, è approvato il *contratto individuale di lavoro*, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, stipulato tra il Dirigente generale del Dipartimento regionale energia, *l'Ing. Pietro Lo Monaco* e *l'Ing. Paolo BURGO*, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, a cui sono state conferite le funzioni dirigenziali connesse all'attività amministrativa - contabile del Servizio VI "*Distretto Minerario di Catania*" del Dipartimento Regionale Energia, decorrente dal 1° maggio 2015 sino al 31 dicembre 2017.

Il Servizio 12° "Gestione giuridica ed Economica del Personale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità" è onerato dal provvedere agli adempimenti consequenziali, assumendo l'impegno di spesa sul capitolo di pertinenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il prescritto visto.

Palermo, 04.08.2015

Il Dirigente Generale  
*(Ing. Pietro Lo Monaco)*





Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno 2015, il giorno 06 del mese di *Agosto* presso i locali dell'Assessorato Regionale regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità siti in Palermo – Viale Campania n.36/c,

- *l'Ing. Pietro Lo Monaco* nato a Casteldaccia (PA) il 26 marzo 1955, C.F. LMN PTR 55C26 C074L domiciliato per la carica in Palermo viale Campania n. 36, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento dell'Energia - C.F. 80012000826 nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento;

- *l'Ing. Paolo Burgo*, Dirigente di terza fascia, nato a Floridia (SR) il 27 giugno 1954, C.F. BRG PLA 54H27 D636K e residente in Floridia (SR), Viale Vittorio Veneto n.186, *preposto al Servizio VI "Distretto Minerario di Catania"*;

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato recepito l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 con qualifica dirigenziale - Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Testo unico in materia di sicurezza sui posti di lavoro, ed in particolare l'Art.-17 -Obblighi del datore di lavoro non delegabili-e l'Art. 30 -Modelli di organizzazione e di gestione;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L.R. del 6 gennaio 2012, n. 9, e più precisamente l'art.1, comma 9 che regola "Norme di contenimento della spesa";

VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, che regola ed attua il Titolo II della l.r. 16.12.2008,n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 20 della legge regionale n.9 del 15 maggio 2013 per effetto del quale a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituente il fondo di cui all'art. 66 del CCRL Area dirigenza, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012 n.9, è ridotto del 20%;

VISTO il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, riguardante le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1. commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n.190";

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 che emana il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26 settembre 2013, che approva il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia, comprensivo delle Unità di Staff e delle Unità Operative, discendente dall'applicazione del Funzionigramma di cui al D.P.Reg. 6/2013 sopra indicato;

VISTO il D.D.G. n. 404 del 26 settembre 2013, che, sulla scorta dell'assetto organizzativo del citato D.D.G. 403 del 26 settembre 2013, approva i nuovi criteri di conferimento incarichi e la pesatura delle strutture intermedie, fermo restando i criteri guida ed i parametri già adottati con D.D.G. n.271 del 25/06/2010;

VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14 maggio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in attuazione della delibera della Giunta Regionale n.96 del 29 aprile 2014 viene conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. *Pietro Lo Monaco* Dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale;



VISTA la dichiarazione pervenuta allegata alla nota, ns. *prot. n. 32890 del 12 settembre 2014*, con la quale il Dirigente *Ing. Paolo BURGO* ha trasmesso la dichiarazione d'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità, previste dal D.L.n.39/13 e si è impegnato a dichiarare, tempestivamente e annualmente, le eventuali variazioni previste dal citato decreto legislativo;

VISTA la direttiva, *prot. P.G. n. 575091 del 26 aprile 2014*, con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica in conformità delle misure previste nel P.T.P.C. 2013/2016 paragrafo 4.7 precisa che il dirigente soggetto dell'incarico nei tre anni successivi alla cessazione dello stesso, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;

VISTA la direttiva, *prot. n. 2014.V/27.50215 del 10 aprile 2014* del Dipartimento regionale della F.P.- Serv. 2<sup>^</sup>, che fra l'altro prevede che in tutti i contratti venga prevista la possibilità di rinegoziazione dei corrispettivi per ogni esercizio finanziario di vigenza del contratto, in caso di insufficiente budget annuo assegnato a questo Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 250 del 28 aprile 2015 con il quale il Dirigente Generale, ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio VI "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia, all'Ing. Paolo BURGO, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 - "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale";

VISTO il capo II del titolo II della succitata legge regionale 7/2015, "Disposizioni di riduzione della spesa in materia di pubblico impiego e razionalizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTA la legge regionale n. 10 del 07.05.2015, di Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, pubblicata nella G.U.R.S. n.20 del 15.05.2015;

VISTA la disponibilità economica all'art. 37 e all'art. 38 attribuiti al Dipartimento dell'Energia, rispettivamente per la parte variabile accessoria e l'indennità di risultato della dirigenza, del Capitolo 212019 Fondo della Dirigenza;

CONSIDERATO che sulla base dei parametri stabiliti nel D.D.G. n. 404 del 26 settembre 2013, la Struttura amministrativa in argomento rientra nella fascia economica compresa da €. 15.494,00 ad €.23.240,00 e che sulla base dell'applicazione dei parametri specificati nel superiore provvedimento, nonché tenuto conto dell'applicazione della Delibera n.458 del 30 novembre 2012, l'indennità accessoria di parte variabile viene determinata in €.20.916,00 annui lordi, a decorrere dal 1° maggio 2015 sino al 31 dicembre 2017.

*Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:*

#### ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia l'Ing. Pietro Lo Monaco conferisce all'Ing. Paolo BURGO, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta l'incarico di dirigente responsabile del Servizio VI "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia.

#### ART. 2

Il presente contratto ha validità dal 1° maggio 2015 sino al 31 dicembre 2017 ed è rinnovabile.

Il presente contratto è suscettibile di modifica in relazione all'assegnazione annuale del budget al Dipartimento regionale dell'Energia, per tutto il periodo di vigenza dello stesso, con possibile variazione, in aumento o in diminuzione, dell'indennità accessoria nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative previste dal vigente C.C.R.L. della dirigenza e dei vigenti criteri di pesatura della struttura.

Per tutto il periodo di validità del presente contratto il dirigente elegge domicilio legale presso l'Ufficio di questo Dipartimento ove presta servizio ai fini della notifica della corrispondenza.

#### ART. 3

L'Ing. Paolo BURGO nella qualità di dirigente del Servizio VI "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia, esercita le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. 10/2000 nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegata dal Dirigente Generale.

L'Ing. Paolo BURGO è responsabile del raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con apposito provvedimento, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza del Servizio VI "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia, prevista dal regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali.



#### ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Ing. Paolo BURGO si impegna a prestare la propria attività con serietà e continuità, autodeterminando, in relazione agli obiettivi dell'incarico, il proprio tempo di lavoro.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio.

Per quanto non previsto dal presente contratto si è applicata la vigente disciplina contrattuale e di legge prevista per i dipendenti regionali nonché la disciplina del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4 dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n. 19.

#### ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante all'Ing. Paolo BURGO è quello in atto previsto agli artt. 60, 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'area della dirigenza regionale della III fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale compete, altresì, all'Ing. Paolo BURGO l'indennità di posizione parte variabile, per il periodo che va dal 1° maggio 2015, fino al 31 dicembre 2017, pari ad €20.916,00 (ventimilanovecentosedici/00) annui, al lordo;

Il trattamento economico, per i periodi sopra specificati, è onnicomprensivo e sarà corrisposto, in tredicesimi.

La retribuzione di risultato, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati è convenuta sino ad un massimo del 30 %, della sommatoria fra la retribuzione annua di posizione parte fissa (€7.747,00) e la posizione parte variabile.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi.

All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

#### ART. 6

All'Ing. Paolo BURGO, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal contratto CCRL dell'area della dirigenza, e comunque nel rispetto della normativa in materia.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

#### ART. 7

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5, comma 1 e la retribuzione di posizione determinata ai sensi del medesimo art. 5, comma 2, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

#### ART. 8

E' facoltà del recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a mesi tre.

In caso di mancato preavviso è dovuta dall'Ing. Paolo BURGO una penale pari al trattamento economico spettante per il periodo di mancato preavviso.

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta, da parte dell'Ing. Paolo BURGO previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del codice civile.

#### ART. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle disposizioni del codice civile ed al contratto collettivo regionale di lavoro dell'area della dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

#### ART. 10

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente di III fascia

(Ing. Paolo Burgo)

Dirigente Generale  
(Ing. Pietro Lo Monaco)